



BANCA TOSCANA

BANCA TOSCANA Società per Azioni, Sede Sociale in Firenze, Corso 6 - Direzione Generale in Firenze, Via Leone Pancaldo 4
Iscritta all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia n. 5551
Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena
Codice Banca ABI 3400.9 - Codice Gruppo 1030.6
Capitale Sociale Euro 1.010.000.000,00 Riserve Euro 60.920.346,99
Numero REA FI 536302 - Codice Fiscale/ Partita IVA e n. iscriz. Uff. Reg. Impr.di Firenze 05272250480
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
www.bancatoscana.it

Documento di Registrazione

Il presente documento, unitamente agli allegati, costituisce un documento di registrazione (il "**Documento di Registrazione**") ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") ed è redatto in conformità all'articolo 7 del Regolamento 2004/809/CE e della delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, così come successivamente modificata ed integrata.

Il presente Documento di Registrazione contiene informazioni su Banca Toscana S.p.A., (in forma abbreviata "**BT**" o anche l'"**Emittente**" o la "**Banca**"), in qualità di emittente di una o più serie di strumenti finanziari (gli "**Strumenti Finanziari**") emessi di volta in volta. In occasione dell'emissione di ciascuna serie di Strumenti Finanziari, il presente Documento di Registrazione deve essere letto congiuntamente alla nota informativa sugli strumenti finanziari (la "**Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari**") relativa a tale serie di Strumenti Finanziari ed alla nota di sintesi (la "**Nota di Sintesi**"), entrambi redatti ai fini della Direttiva Prospetto. La Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari conterrà le informazioni relative agli Strumenti Finanziari e la Nota di Sintesi riassumerà le caratteristiche dell'Emittente e degli Strumenti Finanziari e i rischi associati agli stessi. Il Documento di Registrazione, la Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari di riferimento e la Nota di Sintesi costituiscono il "prospetto di base" (il "**Prospetto di Base**") per una serie di Strumenti Finanziari ai fini della Direttiva Prospetto.

Il presente Documento di Registrazione è stato approvato dalla CONSOB, quale autorità competente per la Repubblica Italiana ai sensi della Direttiva Prospetto, in data 14 settembre 2006 a seguito di nulla-osta comunicato con nota del 14 settembre 2006 n. prot. 6074242 e fornisce informazioni relative a Banca Toscana in quanto emittente di titoli di debito e strumenti finanziari derivati per i dodici mesi successivi a tale data.

L'adempimento di pubblicazione del presente Documento di Registrazione non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente Documento di Registrazione, unitamente alla Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari ed alla Nota di Sintesi, è messo a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Direzione Generale dell'Emittente in Via Leone Pancaldo 4, 50127 Firenze, ed è consultabile sul sito internet dell'Emittente (www.bancatoscana.it).

L'investimento negli Strumenti Finanziari comporta dei rischi. L'investitore è invitato a leggere la sezione "Fattori di Rischio".

PAGINA VOLUTAMENTE LASCIATA IN BIANCO

INDICE

1.	PERSONE RESPONSABILI	4
1.1	Indicazione delle persone responsabili	4
1.2	Dichiarazione di responsabilità	4
2.	REVISORI LEGALI DEI CONTI	5
3.	FATTORI DI RISCHIO	6
4.	INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE.....	8
4.1	Storia ed evoluzione dell'Emittente	8
4.2	Ulteriori informazioni	9
5.	PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ.....	10
5.1	Principali attività	10
5.2	Principali mercati	10
6.	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	11
6.1	Il Gruppo MPS	11
6.2	La Banca	13
6.2.1	La rete	13
6.2.2	La struttura commerciale.....	13
6.2.3	L'organico	13
6.2.4	I principali dati dimensionali.....	13
6.2.5	Partecipazioni della Banca	13
7.	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE.....	14
8.	PREVISIONI DI STIME	14
9.	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA.....	14
9.1	Consiglio di Amministrazione, Comitato Esecutivo, Direzione Generale e Collegio Sindacale.....	14
9.2	Conflitti di interesse	19
10.	PRINCIPALI AZIONISTI	20
11.	INFORMAZIONI FINANZIARIE	20
11.1	Informazioni finanziarie selezionate relative agli esercizi passati	20
11.2	Bilanci	20
11.3	Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati	20
11.4	Procedimenti giudiziari e arbitrali	21
11.5	Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente	22
12.	CONTRATTI IMPORTANTI.....	22
13.	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI	22
14.	DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO ED INCORPORATI MEDIANTE RIFERIMENTO	22

1. **PERSONE RESPONSABILI**

1.1 **Indicazione delle persone responsabili**

Banca Toscana S.p.A. con sede legale in Corso n. 6, 50122 Firenze, Italia, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Aldighiero Fini, munito dei necessari poteri, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Documento di Registrazione.

1.2 **Dichiarazione di responsabilità**

Il presente Documento di Registrazione è conforme al modello pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 15 settembre 2006 a seguito di nulla osta comunicato con nota n. prot. 6074242 del 14 settembre 2006.

Banca Toscana S.p.A., dichiara di aver adottato la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente Documento di Registrazione e che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

BANCA TOSCANA S.p.A.

Aldighiero Fini

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Leonardo Pizzichi

Presidente del Collegio sindacale

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

Le società che come la Banca sono controllate da società quotate, sono tenute a nominare una società di revisione esterna con il compito di verificare che (i) durante l'esercizio finanziario le registrazioni contabili della società in questione vengano tenute correttamente e rispecchino accuratamente le attività della società, e (ii) il bilancio d'esercizio corrisponda alle scritture contabili e alle verifiche effettuate dai revisori esterni oltre che rispettare le normative applicabili. I revisori esterni esprimono le loro opinioni sul bilancio d'esercizio in una relazione che può essere consultata dagli azionisti prima dell'assemblea annuale. I revisori esterni vengono nominati da un'assemblea ordinaria degli azionisti; l'incarico ha durata di sei esercizi, è rinnovabile una sola volta e non può essere rinnovato se non siano decorsi almeno tre anni dalla data di cessazione del precedente.

In data 14 marzo 2003 l'Assemblea degli Azionisti dell'Emittente ha conferito l'incarico per la revisione contabile del proprio bilancio d'esercizio per il periodo 2003-2005 alla società di revisione KPMG S.p.A., con sede in Via Vittor Pisani n. 25, Milano, iscritta all'Albo delle Società di Revisione tenuto dalla CONSOB con delibera 10.828 del 16 luglio 1997 (la "**Società di Revisione**"). In data 21 aprile 2006 l'Assemblea degli Azionisti dell'Emittente ha deliberato di prorogare l'incarico affidato alla Società di Revisione per il periodo 2006-2008.

La Società di Revisione ha revisionato con esito positivo i bilanci degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 ed al 31 dicembre 2005. Le relazioni della Società di Revisione sono incluse nei relativi bilanci, messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo Capitolo 14 "Documentazione a disposizione del pubblico ed incorporati mediante riferimento", cui si rinvia.

3. FATTORI DI RISCHIO

I POTENZIALI INVESTITORI DOVREBBERO LEGGERE L'INTERO PROSPETTO DI BASE AL FINE DI COMPRENDERE I RISCHI CONNESSI ALL'INVESTIMENTO NEGLI STRUMENTI FINANZIARI.

IN PARTICOLARE, IL SEGUENTE FATTORE DI RISCHIO POTREBBE INFLUIRE SULLA CAPACITÀ DELL'EMITTENTE DI ADEMPIERE I PROPRI OBBLIGHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI. L'EMITTENTE NON È IN GRADO DI PREVEDERE IN QUALE MISURA ESISTE LA PROBABILITÀ CHE TALE FATTORE SI VERIFICHÌ.

RISCHIO DI CREDITO

IL RISCHIO DI CREDITO È CONNESSO ALL'EVENTUALITÀ CHE L'EMITTENTE, PER EFFETTO DI UN DETERIORAMENTO DELLA PROPRIA SOLIDITÀ PATRIMONIALE, NON SIA IN GRADO DI ADEMPIERE ALLE PROPRIE OBBLIGAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI, QUALI, A TITOLO MERAMENTE ESEMPLIFICATIVO, IL PAGAMENTO DI CEDOLE E INTERESSI E/O IL RIMBORSO DEL CAPITALE.

IL COEFFICIENTE DI SOLVIBILITÀ, OVVERO IL RAPPORTO TRA IL PATRIMONIO DI VIGILANZA E LE ATTIVITÀ DI RISCHIO PONDERATE, DELLA BANCA È RISULTATO PARI AL 8,89% ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2005, A FRONTE DI UN COEFFICIENTE DI SOLVIBILITÀ MINIMO RICHiesto DALL'"ACCORDO SUL CAPITALE" INTRODOTTO DAL COMITATO DI BASILEA SULLA VIGILANZA BANCARIA, PARI AL 7%.

CON RIFERIMENTO AL CD. *FREE CAPITAL*, INTESO COME PATRIMONIO, CALCOLATO SECONDO LE REGOLE DI VIGILANZA, AL NETTO DEGLI INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI, DELLE PARTECIPAZIONI E DELLE SOFFERENZE NETTE, IL DATO DELL'EMITTENTE È PARI AD EURO 648,1 MILIONI.

* * * * *

L'EMITTENTE RITIENE CHE LA PROPRIA POSIZIONE FINANZIARIA SIA TALE DA GARANTIRE L'ADEMPIMENTO NEI CONFRONTI DEGLI INVESTITORI DEGLI OBBLIGHI DERIVANTI DALL'EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.

ALLA DATA DEL PRESENTE DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE, AD ECCEZIONE DI QUANTO INDICATO NEL SUCCESSIVO PARAGRAFO 11.4 "PROCEDIMENTI GIUDIZIARI ED ARBITRALI", IN CAPO ALL'EMITTENTE NON SUSSISTONO PROCEDIMENTI GIUDIZIARI PENDENTI, NÉ PASSIVITÀ POTENZIALI, CHE POSSANO PREGIUDICARE L'ADEMPIMENTO NEI CONFRONTI DEGLI INVESTITORI DEGLI OBBLIGHI DERIVANTI DALL'EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.

Dati finanziari e patrimoniali selezionati riferiti all'Emittente

Il coefficiente di solvibilità, ovvero il rapporto tra il patrimonio di vigilanza e le attività di rischio ponderate, di BT alla data del 31 dicembre 2005 è risultato pari al 8,89% a livello individuale, a fronte di un coefficiente di solvibilità minimo richiesto dall'"Accordo sul Capitale" introdotto dal Comitato di Basilea sulla Vigilanza Bancaria, pari al 7% a livello individuale. Il rapporto tra le attività deteriorate lorde ed il totale delle attività a rischio risulta essere pari a 7,03% su base individuale ⁽¹⁾.

Con riferimento al cd. *free capital*, inteso come patrimonio calcolato secondo le regole di vigilanza, al netto degli investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali, delle partecipazioni e delle sofferenze nette, il dato riferibile all'Emittente è pari ad Euro 648,1 milioni.

Ai sensi del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38, il bilancio consolidato del Gruppo MPS nonché il bilancio di BT relativi all'esercizio chiuso in data 31 dicembre 2005 sono stati redatti in conformità ai nuovi principi contabili internazionali.

⁽¹⁾ Per maggiori dettagli sul punto si rinvia alla tabella A.1.2 "Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)" contenuta a pag. 218 del Bilancio 2005 di BT.

La seguente tabella contiene una sintesi degli indicatori patrimoniali significativi dell'Emittente alla data del 31 dicembre 2005 e del 31 dicembre 2004.

	Dati al 31.12.2005	Dati al 31.12.2004
PATRIMONIO DI VIGILANZA	EUR 1.111.806.209	EUR 1.120.546.386
TOTAL CAPITAL RATIO	8,89%	9,21%
TIER ONE CAPITAL RATIO	8,62%	8,67%
SOFFERENZE LORDE SU IMPIEGHI	3,31%	2,99%
SOFFERENZE NETTE SU IMPIEGHI	1,55%	1,53%
PARTITE ANOMALE LORDE SU IMPIEGHI ⁽²⁾	8,13%	5,57%

Si riportano di seguito alcuni dati finanziari e patrimoniali selezionati relativi a BT estratti dai bilanci sottoposti a revisione per gli esercizi finanziari chiusi al 31 dicembre 2005 e al 31 dicembre 2004.

VOCI	ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2005 (IAS) (in migliaia di Euro)	ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2004 (IAS) ⁽³⁾ (in migliaia di Euro)
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	766.052	765.481
MARGINE DI INTERESSE	494.102	505.052
RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	678.584	664.595
RISULTATO DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	187.043	155.182
UTILE NETTO DI ESERCIZIO	100.509	87.694
DEBITI ⁽⁴⁾	14.332.261	14.262.146
CREDITI ⁽⁵⁾	15.403.353	15.508.853
PATRIMONIO NETTO (LORDO RIPARTO UTILE)	1.142.421	1.180.402
CAPITALE	1.010.000	1.000.000

Per maggiori dettagli in merito alle informazioni finanziarie e patrimoniali dell'Emittente si rinvia a quanto indicato al paragrafo 11 "Informazioni finanziarie" del presente Documento di Registrazione.

⁽²⁾ Il dato relativo alle partite anomale al 31/12/2005 corrisponde alla somma di sofferenze, incagli, esposizioni ristrutturata, esposizioni scadute. I dati di raffronto non comprendono, invece, le esposizioni scadute e, pertanto, il raffronto non è significativo.

⁽³⁾ Senza applicazione IAS 32 e 39 e IFRS4.

⁽⁴⁾ Al 31/12/2005 la "Raccolta da clientela" ammontava a 12.598.394 migliaia di Euro; al 31/12/2004 la "Raccolta da clientela" ammontava a 12.687.341 migliaia di Euro.

⁽⁵⁾ Al 31/12/2005 i "Crediti verso clientela" ammontavano a 13.216.418 migliaia di Euro; al 31/12/2004 i "Crediti verso clientela" ammontavano a 11.835.781 migliaia di Euro.

4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

4.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente

Descrizione generale

Banca Toscana S.p.A. è una società per azioni costituita in data 18 novembre 2002 ai sensi della legge italiana e facente parte del Gruppo Monte dei Paschi di Siena (il "**Gruppo MPS**" o il "**Gruppo**"), la cui capogruppo è Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ("**BMPS**"). Banca Toscana è iscritta all'Albo delle Banche con il numero 5551. Codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione di BT presso il Registro delle Imprese di Firenze è 05272250480 (numero REA FI 536302). La sede legale di Banca Toscana si trova in Corso 6, 50122, Firenze, Italia ed il numero di telefono è +39 055 43911 (sito internet: www.bancatoscana.it). Ai sensi dell'Articolo 5 dello Statuto, la durata dell'Emittente è stabilita sino al 31 dicembre 2050, fatte salve eventuali proroghe previste dalla legge.

Storia

La storia di Banca Toscana ebbe inizio il 4 aprile 1904 con la costituzione del "Piccolo Credito Toscano", una società cooperativa a capitale illimitato promossa da un comitato di cittadini appartenenti alle più diverse categorie sociali.

Poco più di 16 anni dopo la Banca, quasi a sanzionare anche formalmente le maggiori dimensioni nel frattempo acquisite, modifica la denominazione sociale in "Credito Toscano". Nell'anno successivo viene decisa la trasformazione da cooperativa in società anonima ed è in quello stesso anno che la Banca acquista lo storico palazzo Portinari Salviati, Corso 6, dove tuttora ha una propria filiale e la sede legale. In concomitanza con la crisi degli anni trenta la maggioranza del capitale della Banca è stata acquisita dall'allora Monte dei Paschi di Siena.

L'Assemblea del 29 marzo 1930 e il successivo atto notarile del 4 giugno 1930 segnarono ufficialmente la nascita di Banca Toscana. La storia della Banca è stata caratterizzata da una costante espansione e da un continuo incremento dei depositi, sintomo della crescente fiducia che si è saputa conquistare presso il pubblico, cui ha corrisposto un accresciuto impegno nel supporto dell'economia regionale.

A seguito del collocamento sul mercato da parte di Monte dei Paschi di Siena di oltre il 30% del capitale sociale della Banca - avvenuto nel 1985 - nel maggio 1986 le azioni di Banca Toscana sono state ammesse alla quotazione ufficiale presso Borsa Italiana S.p.A..

Nel 1990 Banca Toscana acquisisce la partecipazione di maggioranza in un'azienda di credito operante in Umbria - il Banco di Perugia - cui ha fatto seguito, nel 1991, la fusione mediante incorporazione.

La presenza sul territorio d'insediamento ha avuto un forte impulso con l'avvenuta fusione per incorporazione di Banca Popolare della Marsica S.p.A., con decorrenza dal 20 novembre 2000. Tale incorporazione ha determinato il trasferimento a Banca Toscana dei 22 sportelli dislocati nel centro-sud dell'Italia (Abruzzo e Lazio), e conseguentemente la rete delle dipendenze ha raggiunto la quota di 402 al 31 dicembre 2001. Al 31.12.2005 la rete delle dipendenze ha raggiunto quota 432.

L'attuale Banca Toscana S.p.A. costituita in data 18 novembre 2002, a rogito del Dott. Mario Zanchi, Notaio in Siena, rappresenta il risultato di una serie di operazioni societarie straordinarie:

- Fusione per incorporazione di Banca Toscana in BMPS;
- Scorporo e conferimento delle attività bancarie dell'incorporata Banca Toscana, da parte di BMPS, in una nuova società bancaria, non quotata, controllata al 100% dalla Capogruppo, denominata Nuova Banca Toscana S.p.A. con stessa sede legale e medesima articolazione territoriale.

In contestualità all'efficacia dei suddetti atti, è stata modificata la denominazione sociale della nuova società, da "Nuova Banca Toscana S.p.A." a "Banca Toscana S.p.A."

L'operazione di cui sopra si inserisce in un processo di razionalizzazione delle partecipazioni strategiche, per il Gruppo MPS, al fine di migliorare il sistema complessivo di *governance*, attraverso l'ottimizzazione delle sinergie derivanti dal processo, già avviato, di integrazione delle varie attività. Al tempo stesso, rappresenta il presupposto per il conseguimento di politiche di rafforzamento del valore di presidio nei vari mercati locali del marchio Banca Toscana.

4.2 Ulteriori informazioni

A partire dal 1° gennaio 2006 non si è verificato alcun fatto nella vita dell'Emittente che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

Alla data di redazione del presente Documento di Registrazione, il rating assegnato all'Emittente dalle principali agenzie di rating è il seguente:

Agenzia di Rating	Medio - Lungo Termine	Breve Termine	Outlook	Data ultimo report
Standard & Poor's ⁽⁶⁾	A	A-1	stabile	12/2005
Moody's ⁽⁷⁾	A1	P-1	stabile	04/2006

⁽⁶⁾ Il rating a lungo termine assegnato all'Emittente è "A" ed indica una forte capacità di pagamento degli interessi e del capitale, ma una certa sensibilità agli effetti sfavorevoli di cambiamento di circostanze o al mutamento delle condizioni economiche. Il rating a breve termine assegnato all'Emittente è "A-1" ed indica una capacità elevata di corrispondere puntualmente gli interessi e di rimborsare il capitale alla scadenza fissata. I titoli che presentano un livello di sicurezza particolarmente alto sono designati dalla presenza supplementare del segno "+". Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Standard & Poor's sono reperibili sul sito internet www.standardandpoors.com.

⁽⁷⁾ Il rating a lungo termine assegnato all'Emittente è "A1" ed indica obbligazioni di qualità medio-alta. Gli elementi che garantiscono il capitale e gli interessi sono adeguati ma sussistono dei fattori che rendono scettici sulla capacità degli stessi di rimanere tali anche in futuro. Il numero "1" serve a precisare la posizione all'interno della classe di rating (1 rappresenta la qualità migliore e 3 la peggiore). Il rating a breve termine assegnato all'Emittente è "P-1" ed indica una capacità superiore di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo. Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Moody's sono reperibili sul sito internet www.moody.com.

5. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

5.1 Principali attività

Ai sensi dell'Articolo 5 del proprio Statuto, l'oggetto sociale di BT è il seguente: *"La Società ha per oggetto l'attività bancaria, nonché l'attività finanziaria e quelle connesse e strumentali"*.

Banca Toscana fa parte del Gruppo MPS, uno dei maggiori gruppi bancari italiani attivo in tutta Italia (con una presenza particolarmente forte nel centro Italia) e nei principali centri finanziari internazionali, la cui società controllante è BMPS.

Il Gruppo MPS offre a privati e società un'ampia gamma di servizi e prodotti finanziari, tra cui: (i) servizi ordinari e specializzati di raccolta del risparmio e di prestito (sia a breve che a medio-lungo termine), ivi inclusi *leasing* e *factoring*; (ii) servizi di pagamento (*home banking*, gestione di cassa, carte di credito o di debito e servizi di tesoreria per gli enti pubblici); (iii) servizi di amministrazione per titoli in custodia; (iv) gestione patrimoniale (fondi di investimento chiusi e aperti, gestione dei portafogli di investimento della clientela, polizze assicurative sulla vita e fondi pensione); (v) servizi di intermediazione; (vi) *corporate finance* (*project finance*, *merchant banking*, consulenza finanziaria); e (vii) servizi per la riscossione delle imposte.

La filosofia di distribuzione del Gruppo MPS si basa sulla prossimità al cliente, che il *management* cerca di raggiungere tramite una forte presenza territoriale e adattando continuamente il proprio approccio al mercato allo scopo di servire un'ampia gamma di clienti. Lo sportello tradizionale resta il punto di forza nel contatto con il cliente, ma i servizi bancari elettronici e telefonici stanno crescendo rapidamente di importanza. Il *management* ritiene che i minori costi generali richiesti da tali reti non tradizionali rappresentino un'opportunità per realizzare risparmi significativi, garantendo al contempo ai clienti l'accesso a un'ampia gamma di servizi bancari e finanziari. Inoltre, i costi generali della rete di filiali possono essere ridimensionati grazie alle reti non tradizionali che intermediano importanti volumi e si occupano di operazioni ordinarie e della distribuzione di prodotti a minore valore aggiunto.

In coerenza con tali impostazioni le attività principali di Banca Toscana sono la raccolta da clientela, il sostegno al credito e l'intermediazione commerciale con l'estero.

Per quanto attiene alla raccolta diretta è da segnalare, accanto alla raccolta da depositi, un'ampia gamma di strumenti del debito sul mercato italiano, principalmente emissioni denominate in euro come titoli a tasso fisso, a cedola zero e a tasso variabile (ivi inclusi strumenti correlati alle azioni e/o indicizzati); la raccolta indiretta è costituita da fondi comuni, SICAV, prodotti del segmento assicurativo e gestioni patrimoniali, oltre ai titoli di stato, obbligazioni *corporate* ed azioni che la clientela acquista con l'intermediazione della Banca.

Il sostegno al credito si sostanzia in finanziamenti alle attività produttive (società non finanziarie e famiglie produttrici), pari al 57% circa del totale al 31 dicembre 2005, e mutui e finanziamenti alle famiglie consumatrici, il cui volume, sempre al 31 dicembre 2005, rappresenta il 32% circa del totale degli impieghi a clientela.

Alle imprese attive sui mercati internazionali, la Banca offre una presenza concreta attraverso un supporto operativo (Presidi esteri di Gruppo, rapporti di corrispondenza con banche estere) e un'evoluta offerta di prodotti e servizi, sia tradizionali che innovativi. Per l'intero processo operativo il Servizio Estero ha mantenuto la Certificazione internazionale di Qualità UNI EN ISO 9001-2000.

5.2 Principali mercati

Il mercato di riferimento per la Banca Toscana è, essenzialmente, l'Italia Centrale, con alcune presenze in Lombardia, Emilia-Romagna, Liguria. La clientela è costituita prevalentemente da piccole e medie imprese e da famiglie consumatrici e, in misura minore, da enti pubblici.

6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

6.1 Il Gruppo MPS

Il Gruppo MPS è strutturato in base ad un modello aziendale multi-specialista e multi-mercato, secondo una configurazione divisionale della Capogruppo Bancaria e delle banche commerciali suddivisa per segmenti di clientela (clientela *retail*; piccole e medie imprese, grandi aziende, enti del settore pubblico e istituti finanziari del mercato corporate) e per piattaforme specializzate per clienti *retail e corporate*.

Il Gruppo si presenta come una struttura integrata in cui la Capogruppo Bancaria coordina le attività delle banche e delle altre società controllate del Gruppo, la maggior parte delle quali offrono servizi specifici (le "**Società di Prodotto**"). Lo scopo delle Società di Prodotto è di ottimizzare la capacità del Gruppo e di offrire una gamma completa di servizi specializzati sfruttando il valore dei marchi del Gruppo e la presenza in mercati locali specifici.

Le Società di Prodotto sono attive nell'offerta di prodotti e servizi, tra cui: (i) prestiti industriali e agricoli, leasing e factoring e credito al consumo; (ii) gestione patrimoniale; (iii) bancassurance; (iv) intermediazione; e (v) riscossione delle imposte.

A parte qualche eccezione, le Società di Prodotto non possiedono dei propri mezzi di distribuzione e sono concentrate sullo sviluppo di prodotti e servizi specializzati che sono considerati essenziali per le attività delle banche, tra cui: vari tipi di prestiti specializzati, fondi comuni di investimento e polizze assicurative. Questa strategia operativa consente al Gruppo MPS di sfruttare le sinergie derivanti dall'unione tra la specializzazione delle Società di Prodotto e la forte presenza territoriale e l'esperienza operativa delle reti commerciali all'interno del Gruppo.

A livello internazionale, il Gruppo è attivo tramite una rete di uffici di rappresentanza, filiali estere e società controllate estere, che soddisfano principalmente le esigenze locali dei clienti del Gruppo.

Il grafico sotto riportato illustra la struttura del Gruppo, elenca le principali società e la loro percentuale di partecipazione al 31 dicembre 2005.

Alla data del 31 dicembre 2005 il Gruppo MPS aveva un attivo complessivo pari a Euro 153.759 milioni, fondi della clientela per Euro 196.551 (con una quota di mercato, a tale data, del 6,5% in finanziamenti diretti), una rete nazionale costituita da 1.886 filiali in Italia e attivi in gestione per un valore di circa Euro 48.439 milioni.

Il Gruppo MPS è attivo tramite una rete di filiali che hanno solide radici nelle loro rispettive aree operative e consentono al Gruppo MPS di sviluppare legami stretti con l'ampia base di clientela al dettaglio.

Al 31 dicembre 2005 il Gruppo MPS contava 26.542 dipendenti, circa 1.100 "promotori finanziari" e oltre 4.460.000 clienti. Tramite la sua rete di 31 filiali e uffici di rappresentanza all'estero, il Gruppo MPS offre prodotti e servizi internazionali per soddisfare le esigenze della clientela italiana.

Per la maggior parte gli attivi e l'utile d'esercizio del Gruppo MPS derivano dalla sua attività in Italia, dove svolge un ruolo particolarmente significativo nell'offerta di servizi finanziari a privati e società di piccole-medie dimensioni.

Il Gruppo MPS ha riportato un utile netto consolidato pari approssimativamente a Euro 790 milioni e un ROE (*Return on Equity*) dell'11,6%.

**RAPPRESENTAZIONE GRAFICA
DEL GRUPPO MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. (*)**

**GRUPPO BANCARIO MONTE DEI PASCHI DI SIENA
(GRUPPO MPS)**

**SOCIETA' DI GESTIONE RISPARMIO E DI
INTERMEDIAZIONE MOBILIARE**

BANCHE		FINANZIARIE			
ITALIA	ESTERO	ITALIA	ESTERO	ITALIA	ESTERO
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. <i>(Capogruppo)</i>	Monte Paschi Banque S.A. 100%	Agrisviluppo SpA 99,069%	Monte Paschi Ireland Limited 100%	Monte Paschi Asset Management SGR SpA 100%	MPS Asset Management Ireland Ltd 100%
Banca Toscana SpA 100%	Banca Monte Paschi Belgio 100%	Ulisse 2 SpA 60%	Monte Paschi Luxembourg S.A. 100%	Intermonte Sim SpA 67,907%	Monte Paschi Invest S.A.S. 100%
Banca Agricola Mantovana SpA 100%		Ulisse 3 SpA 60%	MPS Preferred Capital I, Llc 100%	MPS Venture SGR SpA 100%	
MPS Banca Personale SpA 100%		Ulisse SpA 60%	MPS Preferred Capital II, Llc 100%	MPS Alternative Investment SGR SpA 100%	
MPS Finance Banca Mobiliare SpA 100%				G.I. Profidi Sim SpA 100%	
MPS Banca Impresa SpA 99,845%					
MPS Leasing & Factoring SpA 100%					
MPS Gestione Crediti Banca SpA 100%					

**SERVIZI COLLATERALI E FUNZIONALI
ALL' ATTIVITA' BANCARIA E ALTRE**

**SERVIZI RISCOSSIONE
TRIBUTI**

ALTRE PRINCIPALI AZIENDE COLLEGATE NON FACENTI PARTE DEL GRUPPO BANCARIO

ITALIA	ESTERO	ITALIA	BANCHE	FINANZIARIE / ASSICURATIVE
Consorzio Operativo Gruppo M.P.S. 100%	Monte Paschi Conseil France 100%	So.RI.T. SpA 75,043%	Banca Monte Parma SpA 49,266%	Finsoe SpA 27,839%
Monte Paschi Fiduciaria SpA 100%		Italriscossioni SpA 100%	Banca Popolare di Spoleto SpA 25,981%	Spoletto Crediti e Servizi Scarl 28,877%
Paschi Gestioni Immobiliari SpA 100%	Immobiliare Victor Hugo 100%	Gerit SpA 99,978%		Fidi Toscana SpA 29,179%
MPS Immobiliare SpA 100%		Montepaschi Serit SpA 100%		Fabbrica Immobiliare SGR SpA 45%
G.Imm. Astor Srl 52%		Padana Riscossioni SpA 54,538%		SICI SpA SGR 29%
Magazzini Generali Fiduciari di Mantova SpA 100%		Bam Riscossioni SpA 100%		Quadrifoglio Vita SpA 50%
MPS Tenimenti SpA 100%				Santorini Investments Ltd. Partnership 49%

**AL TRE AZIENDE CONTROLLATE NON FACENTI PARTE
DEL GRUPPO BANCARIO SETTORE ASSICURATIVO**

ALTRE PARTECIPAZIONI CONTROLLATE

ITALIA	ESTERO
Montepaschi Vita SpA 100%	Montepaschi Life Ltd 100%
Montepaschi Assicurazioni Danni SpA 100%	Monte Paschi Assurance S.A. 99,400%
Dipras SpA 100%	

MPS Professional SpA 100%
MPS net SpA 100%
Marinella SpA 100%
Agricola Poggio Bonelli Srl 100%
CDO.net SpA 51%
BIOS MPS SpA 100%
San Paolo Acque Srl 100%

(*) L'organigramma sopra riportato evidenzia le partecipazioni del Gruppo MPS alla data di pubblicazione del presente Documento di Registrazione.

6.2 La Banca

6.2.1 La rete

Al 31 dicembre 2005 la Banca era operativa tramite 432 filiali, ubicate in Lombardia, Liguria, Toscana, Umbria, Lazio, Marche, Molise, Abruzzo ed Emilia Romagna e 45 promotori finanziari agenti. La rete di filiali di Banca Toscana si sovrappone in una certa misura a quella di BMPS in alcune aree, in particolare in Toscana. Tuttavia, oltre a rispondere a esigenze e clientele in parte differenti, le due banche hanno aree distinte di concentrazione; BMPS si concentra principalmente nella parte meridionale della Toscana, mentre Banca Toscana in quella settentrionale. Inoltre, il *management* ritiene che la presenza congiunta di BMPS e di Banca Toscana in Toscana abbia rafforzato il Gruppo MPS grazie alle profonde radici territoriali delle due banche e dei loro rispettivi marchi, che si rispecchiano nella consistente quota di mercato detenuta da ciascuna banca nella rispettiva area di concentrazione.

6.2.2 La struttura commerciale

Nel corso del 2005 Banca Toscana ha perseguito un attento presidio ed una crescente valorizzazione delle relazioni con la clientela, ricercandone uno sviluppo in profondità (fidelizzazione) ed in estensione (allargamento base clienti) ispirato al rispetto di una irrinunciabile trasparenza e correttezza dei rapporti. Il successo di siffatto orientamento ha poggiato, oltre che sulla realizzazione di diverse iniziative strutturali a sostegno dell'efficacia commerciale (modelli di servizio specializzati, apertura sportelli), sul coerente sviluppo delle capacità professionali e relazionali del patrimonio umano aziendale.

6.2.3 L'organico

Al 31 dicembre 2005 i dipendenti a libro paga erano 4.427. Tenuto conto del personale assegnato ad altre società del Gruppo MPS, pari a 665 dipendenti, e di quello distaccato presso l'Azienda, BT disponeva della presenza diretta di 3.782 risorse.

6.2.4 I principali dati dimensionali

Al 31 dicembre 2005 Banca Toscana aveva un attivo complessivo di Euro 16.231 milioni, una raccolta diretta per Euro 12.598 milioni ed una indiretta per Euro 15.142 milioni; i finanziamenti alla clientela avevano raggiunto una consistenza di Euro 13.216 milioni. Alla stessa data l'utile è stato di Euro 100,5 milioni, con un ROE dell'8,65%.

6.2.5 Partecipazioni della Banca

Alla data di pubblicazione del presente Documento di Registrazione BT detiene le seguenti principali partecipazioni:

DENOMINAZIONE - SEDE	% POSSESSO
Fidi Toscana S.p.A. - Firenze	10,46
Firenze Parcheggi S.p.A. - Firenze	6,38

nonché altre partecipazioni in società del Gruppo MPS di seguito indicate:

DENOMINAZIONE - SEDE	% POSSESSO
Banca Monte Paschi Belgio S.A. – Bruxelles	22,46
Consorzio Operativo Gruppo Mps – “Coper. G. Mps” – Siena	0,03
CONSUM.IT S.p.A. – SIENA	30,00

Monte Paschi Asset Management Sgr S.p.A. - Milano	6,19
Monte Paschi Banque S.A. – Parigi	29,82
Monte Paschi Fiduciaria S.p.A. – Siena	14,00
Montepaschi Vita S.p.A. – Roma	8,47
Mps Banca per l'Impresa S.p.A.- Firenze	16,79
Mps Gestione Crediti Banca S.p.A.- Siena	0,50
Mps Leasing & Factoring, Banca per i Servizi Finanziari alle Imprese S.p.A.- Siena	6,64

7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

A partire dal 1° gennaio 2006 non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente.

Alla data del presente Documento di Registrazione, l'Emittente non è a conoscenza di alcuna tendenza, incertezza, richiesta, impegno o fatto noto che possano ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente stesso in relazione all'esercizio in corso.

8. PREVISIONI DI STIME

Secondo quanto previsto al punto 8 dell'Allegato XI al Regolamento 809, l'Emittente non fornisce previsioni o stime degli utili.

9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

9.1 Consiglio di Amministrazione, Comitato Esecutivo, Direzione Generale e Collegio Sindacale

La gestione della Banca è affidata a tre organi: (i) il consiglio di amministrazione (il "**Consiglio di Amministrazione**"), (ii) il comitato esecutivo (il "**Comitato Esecutivo**"), che agisce in virtù dei poteri conferitigli dal Consiglio di Amministrazione, e (iii) il direttore generale (CEO) (il "**Direttore Generale**") che provvede alla gestione degli affari correnti. Alla data di pubblicazione del presente Documento di Registrazione il Consiglio di Amministrazione è composto da 15 membri. Ogni membro del Consiglio di Amministrazione deve soddisfare i requisiti di onorabilità e professionalità previsti dalla legge. La verifica di tali requisiti deve essere comunicata alla Banca d'Italia in ottemperanza alle Istruzioni di Vigilanza della stessa.

Il Comitato Esecutivo viene nominato per il periodo di un anno dal Consiglio di Amministrazione conformemente allo Statuto della Banca. Anche il Direttore Generale viene nominato dal Consiglio di Amministrazione ma non figura fra i membri dello stesso. Ai sensi delle disposizioni del Codice Civile italiano, la Banca è tenuta ad avere un collegio sindacale.

Consiglio di Amministrazione

Di seguito sono indicati i membri del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo alla data del presente Documento di Registrazione con l'indicazione delle principali attività svolte dagli stessi all'esterno della Banca.

NOME	CARICA	PRINCIPALI ATTIVITÀ ESTERNE
Aldighiero Fini (*)	Presidente	<ul style="list-style-type: none"> – Consigliere MPS Banca Personale S.p.A. – Consigliere Firenze Fiera S.p.A. – Consigliere Immobiliare Novoli S.p.A. – Consigliere C.C.I.A.A. di Firenze
Girolamo Strozzi Majorca Renzi (*)	Vice Presidente	<ul style="list-style-type: none"> – Vice Presidente Consorzio Operativo Gruppo MPS – Vice Presidente Vicario Banca Credito Cooperativo Chianti Fiorentino – Consigliere MPS Banca per l'Impresa S.p.A. – Socio Fondazione Ente Cassa di Risparmio di Firenze – Consigliere Fondazione Teatro Comunale di Firenze
Ivo Nuti (*)	Vice Presidente	<ul style="list-style-type: none"> – Consigliere società Aeroporto Toscano Galileo Galilei. – Consigliere Società Italiana Partecipazioni S.p.A. – Presidente C.d.A. Finatan S.p.A. – Presidente C.d.A. Conceria Nuti Ivo S.p.A.
Maurizio Bigazzi (*)	Consigliere	<ul style="list-style-type: none"> – Vice Presidente Banca MPS Belgio S.A. – Vice Presidente Assindustria Firenze – Consigliere MPS Banca per l'Impresa S.p.A. – Consigliere Firenze Convention Bureau
Graziano Battisti (*)	Consigliere	<ul style="list-style-type: none"> – Consigliere Siena Mobilità s.r.l.
Rosario Bevacqua (*)	Consigliere	<ul style="list-style-type: none"> – Avvocato Patrocinante in Cassazione
Luigi Borri	Consigliere	<ul style="list-style-type: none"> – Membro Giunta Regionale Confindustria Toscana – Membro Consiglio Direttivo Confindustria Toscana – Presidente Associazione Industriali Provincia di Siena – Membro Giunta Camera di Commercio di Siena – Membro Giunta Unioncamere Toscana
Emiliano Brancaccio	Consigliere	<ul style="list-style-type: none"> – Professore Macroeconomia e Economia

(*) Membro del Comitato Esecutivo.

		del Lavoro Università del Sannio
Carlo Querci	Consigliere	<ul style="list-style-type: none"> – Consigliere Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. – Consigliere Monte Paschi Banque
Sirio Bussolotti	Consigliere	<ul style="list-style-type: none"> – Consigliere MPS Banca per l'Impresa S.p.A. – Consigliere Comunale Comune di Cetona – Consigliere E.R.A S.p.A. – Energie Rinnovabili Amiatine – Vice Presidente Interporto Toscano "A. Vespucci"
Paolo Cantelli	Consigliere	<ul style="list-style-type: none"> – Consigliere Finpas s.r.l. – Vice Presidente Coop Fond S.p.A.
Gianni Castagnini	Consigliere	<ul style="list-style-type: none"> – Consigliere Siena Parcheggi S.p.A. – Consigliere Finanziaria Senese di Sviluppo – Consigliere Basilichi S.p.A. – Consigliere MPS Leasing & Factoring
Enzo Rossi	Consigliere	<ul style="list-style-type: none"> – Consigliere SEAM S.p.A. Società Aeroporto Maremma – Presidente Collegio Sindacale Marsiliana San Bruzio Coop. Prod. Agricoli – Presidente Collegio Sindacale Agrinvest Soc. Coop. – Presidente Collegio Sindacale COGESA Soc. Coop.
Marco Staderini (*)	Consigliere	<ul style="list-style-type: none"> – Presidente INPDAP – Consigliere RAI – Membro Giunta Unione Industriali di Roma
Angelo Riccaboni	Consigliere	<ul style="list-style-type: none"> – Preside Facoltà di Economia Richard Goodwin dell'Università di Siena

Gli Amministratori attualmente in carica sono stati nominati dall'Assemblea degli Azionisti in data 16 giugno 2006 e rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2008.

Le assemblee sono ordinarie e straordinarie e vengono convocate, salvo le eccezioni previste dalla legge, dal Consiglio di Amministrazione. Gli Amministratori rimangono in carica per un periodo di tre anni. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, nonché uno o due Vice Presidenti sono nominati dall'assemblea ordinaria fra gli Amministratori eletti nel Consiglio.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce, secondo lo statuto sociale, di regola una volta al mese dietro convocazione su iniziativa del Presidente. Le riunioni possono altresì essere convocate su richiesta di

almeno tre Amministratori. Le riunioni possono essere tenute di persona o tramite video-conferenza. Il quorum per le riunioni del Consiglio di Amministrazione è rappresentato dalla maggioranza degli Amministratori in carica. Le delibere vengono adottate con il voto della maggioranza degli Amministratori presenti alle riunioni.

Comitato Esecutivo

Il Comitato Esecutivo è composto dal Presidente, dai Vice Presidenti e da un numero variabile di altri Consiglieri in modo che il Comitato sia composto al massimo di 7 membri ⁽⁸⁾. Le riunioni del Comitato Esecutivo vengono normalmente convocate dal Presidente, di regola due volte al mese. Il Comitato Esecutivo esercita i poteri ad esso delegati dal Consiglio di Amministrazione e, in caso di urgenza, può deliberare relativamente a qualsiasi affare ed operazione rientrante nell'ambito dei poteri del Consiglio di Amministrazione, diversi da materie espressamente riservate alla competenza del Consiglio di Amministrazione. Deve informare il Consiglio di Amministrazione stesso di tali delibere in occasione della sua successiva riunione. Il Comitato Esecutivo è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione di BT in data 30 giugno 2006 e resterà in carica per un anno e, comunque, fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2006.

Direzione Generale

Ai sensi della normativa bancaria italiana, la nomina del Direttore Generale della Banca deve essere comunicata alla Banca d'Italia. Il Direttore Generale in carica alla data di pubblicazione del presente Documento di Registrazione è Giorgio Olivato.

La nomina, nonché la cessazione, del Direttore Generale è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, d'intesa con BMPS quale capogruppo.

Il Direttore Generale si occupa di tutte le operazioni e gli atti non espressamente riservati al Consiglio di Amministrazione o al Comitato Esecutivo. Sovrintende alla struttura ed alla gestione della Banca e dà attuazione alle delibere del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo. Partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo.

Il Vice Direttore Generale assolve le funzioni del Direttore Generale in caso di assenza o impedimento e lo coadiuva nell'esercizio delle sue attribuzioni. Ha, inoltre, la responsabilità diretta della Direzione di riferimento ed assume decisioni nell'ambito delle autonomie delegate.

Il Vice Direttore Generale in carica alla data di pubblicazione del presente Documento di Registrazione è Gianfranco Antognoli.

La tabella che segue riporta la struttura della Direzione Generale con i nomi degli attuali componenti (aggiornamento alla data di pubblicazione del presente Documento di Registrazione).

NOME	CARICA	PRINCIPALI ATTIVITÀ ESTERNE
Giorgio Olivato	Direttore Generale	– nessuna
Gianfranco Antognoli	Vice Direttore Generale	– consigliere Monte Paschi Vita S.p.A. (Roma); – consigliere Monte Paschi Asset Management SGR S.p.A. (Milano).

⁽⁸⁾ I nominativi dei membri del Comitato Esecutivo sono indicati nella tabella sopra riportata.

Collegio Sindacale

La Banca, come tutte le società per azioni italiane, deve avere un Collegio Sindacale che ha un dovere di rendicontazione nei confronti degli Azionisti in sede di assemblea annuale per l'approvazione del bilancio di esercizio. Il Collegio Sindacale è chiamato a verificare che la Banca agisca in conformità alla legislazione applicabile e al suo Statuto, rispetti i principi della corretta amministrazione, mantenga un'adeguata struttura organizzativa, controlli interni e sistemi contabili e amministrativi. I membri del Collegio devono presenziare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, degli azionisti e del Comitato Esecutivo. Il Collegio Sindacale della Banca è composto da tre membri effettivi e due supplenti. I Sindaci vengono nominati dagli azionisti in sede di assemblea per un periodo di tre anni. All'Assemblea degli Azionisti spetta altresì la determinazione del compenso dei Sindaci per l'intera durata del loro incarico.

I Sindaci attualmente in carica sono stati nominati dall'Assemblea degli Azionisti in data 16 giugno 2006 e rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2008.

Di seguito si indica la composizione del Collegio Sindacale alla data del presente Documento di Registrazione e le principali attività esterne svolte da ciascun membro.

NOME	CARICA	PRINCIPALI ATTIVITÀ ESTERNE
Leonardo Pizzichi	Presidente	<ul style="list-style-type: none">– Presidente Collegio Sindacale Arché Consorzio di Cooperative Sociali s.c.a.r.l.– Presidente Collegio Sindacale Cooperativa Comunità e Persona s.c.a.r.l.– Presidente Collegio Sindacale Cantine Toscane Blu s.r.l.– Presidente Collegio Sindacale Camporlecchio Educational– Sindaco Revisore Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.– Sindaco Revisore Siena Parcheggi S.p.A.
Marcello Venturini	Sindaco effettivo	<ul style="list-style-type: none">– Presidente Collegio dei Revisori Azienda Ospedaliera Universitaria Senese– Presidente Collegio Sindacale Siena Biotech S.p.A.– Sindaco Revisore Sansedoni S.p.A.
Paolo Zuffanelli	Sindaco effettivo	<ul style="list-style-type: none">– Presidente Fiduciaria Centro Nord S.r.l.– Sindaco Revisore Consum.it S.p.A.– Sindaco Revisore Starhotels S.p.A.– Sindaco Revisore Electronic Idea S.p.A.
Duccio Neri	Sindaco Supplente	<ul style="list-style-type: none">– Presidente C.d.A.Philogen S.r.l.– Sindaco effettivo di MPS Professional S.p.A.

Massimo Nuti	Sindaco Supplente	<ul style="list-style-type: none"> – Presidente Collegio Sindacale Centrale del Latte di Roma S.p.A. – Sindaco Revisore Montefibre S.p.A. – Sindaco Revisore Basilichi S.p.A. – Sindaco Revisore Europa Metalli S.p.A. – Sindaco Revisore Quadrifoglio S.p.A.
--------------	-------------------	--

I membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, nonché il Direttore Generale e il Vice Direttore Generale sono domiciliati per la carica presso la sede della Banca.

9.2 Conflitti di interesse

La Banca non è a conoscenza di alcun potenziale conflitto di interessi con riguardo ai soggetti sopra menzionati e ai loro doveri/obblighi nei confronti della Banca e ai loro interessi privati e/o ad altri doveri.

10. PRINCIPALI AZIONISTI

L'Emittente è interamente controllato (100%) da BMPS che ne esercita la direzione ed il coordinamento.

Alla data del presente Documento di Registrazione la Banca non è a conoscenza di alcun accordo dalla cui attuazione possa derivare una variazione del proprio assetto di controllo.

11. INFORMAZIONI FINANZIARIE

11.1 Informazioni finanziarie selezionate relative agli esercizi passati

Le informazioni finanziarie relative all'Emittente sono contenute nei documenti finanziari incorporati mediante riferimento al presente Documento di Registrazione e messi a disposizione del pubblico per la consultazione presso la Direzione Generale dell'Emittente in Via Leone Pancaldo 4, 50127 Firenze, nonché consultabili sul sito internet dell'Emittente www.bancatoscana.it.

Si segnala che i dati presenti negli schemi ufficiali di bilancio al 31.12.2005 sono confrontati con la situazione IAS al 31.12.2004. I dati di bilancio, limitatamente alle poste interessate dai principi contabili internazionali IAS 32, 39 e IFRS 4, strumenti finanziari e contratti assicurativi, non risultano confrontabili su basi omogenee con quelli dell'esercizio precedente, avendo l'Emittente optato, in base alle disposizioni contenute nell'IFRS 1 (Prima applicazione dei principi contabili internazionali), per la facoltà di posticipare la data di prima applicazione degli IAS 32 e 39 ed IFRS 4 al 1° gennaio 2005.

Al fine di individuare agevolmente alcuni specifici elementi informativi del bilancio dell'Emittente chiuso, rispettivamente, al 31/12/2005 e al 31/12/2004 si riporta qui di seguito un sintetico sommario.

INFORMAZIONI FINANZIARIE	BILANCIO 2005	BILANCIO 2004
Stato Patrimoniale	pagg. 104-105	pagg. 62-63
Conto Economico	pag. 106	pag. 64
Rendiconto Finanziario	pag. 109	pag. 129
Nota Integrativa	pagg. 111-245	pagg. 66-126
Politiche Contabili	pagg. 115-145	pagg. 68-76

11.2 Bilanci

I bilanci dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi in data 31 dicembre 2004 e 31 dicembre 2005 sono incorporati mediante riferimento al presente Documento di Registrazione.

La Banca, in quanto emittente non quotato, non ha l'obbligo di rendere pubblica la relazione con i dati semestrali di bilancio.

11.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati

Le informazioni finanziarie relative agli esercizi finanziari chiusi in data 31 dicembre 2004 e 31 dicembre 2005 sono state revisionate con esito positivo, dalla società di revisione KPMG S.p.A.. Le relative relazioni di revisione sono inserite all'interno dei bilanci (rispettivamente, a pag. 58 con riferimento al Bilancio 2004 e a pag. 95 con riferimento al Bilancio 2005).

Oltre alle relazioni dei revisori, nessuna delle altre informazioni contenute nel presente Documento di Registrazione è stata sottoposta a revisione.

11.4 Procedimenti giudiziari e arbitrati

La Banca è coinvolta in azioni legali correlate alla sua attività ordinaria, molte delle quali prevedono richieste di risarcimento danni. Sebbene l'esito di tali procedimenti possa essere difficilmente previsto, il management non ritiene che gli eventuali oneri derivanti da tali rivendicazioni penalizzeranno in modo rilevante il risultato d'esercizio o la situazione finanziaria della Banca.

I procedimenti legali, volti a dimostrare che i prodotti finanziari venduti non erano conformi alle aspettative di investimento della clientela, nonché le indagini sulle condizioni di vendita dei prodotti sono attualmente in corso.

Ad ogni modo, sulla base di una valutazione interna del potenziale rischio derivante da tali controversie, la Banca ha effettuato degli accantonamenti al Fondo Rischi ed Oneri sufficienti a coprire gli importi che eventualmente saranno dovuti in relazione a tali controversie. Alla data del 31 dicembre 2005 detti accantonamenti ammontano approssimativamente ad Euro 83 milioni.

Ad eccezione di quanto esposto, nel corso dei 12 mesi precedenti la data del presente Documento di Registrazione non vi sono stati procedimenti governativi, legali o arbitrati (compresi i procedimenti pendenti o minacciati di cui BT sia a conoscenza) che possano avere, o che abbiano avuto nel passato recente, impatti significativi sulla situazione finanziaria o sulla profittabilità dell'Emittente.

Qui di seguito è riportata una sintesi dei procedimenti legali più significativi che coinvolgono la Banca e i suoi consiglieri.

Parmalat

Nel dicembre 2004, il Commissario Straordinario della procedura di amministrazione straordinaria di Parmalat S.p.A. ha notificato degli atti di citazione in revocatoria fallimentare alle principali banche italiane, tra cui le banche del Gruppo MPS, BT e BAM, con l'obiettivo di recuperare le somme da queste ricevute nell'anno precedente l'avvio della procedura. Un ulteriore atto di citazione per revocatoria è stato notificato a BMPS, BT e Banca per l'Impresa S.p.A. in relazione ai pagamenti effettuati da Parmalat S.p.A. nell'adempimento dei propri obblighi previsti da un prestito in pool. L'esito della causa dipende principalmente dall'elemento soggettivo della *scientia decoctionis*, in merito alla quale paiono sussistere possibilità di difesa; considerata la particolarità della fattispecie è comunque problematica una quantificazione oggettiva del rischio di revoca anche in termini percentuali.

Contenzioso sull'anatocismo

Nel 1999 la Corte di Cassazione ha modificato il proprio precedente orientamento in merito all'anatocismo, dichiarando la non validità, ai sensi dell'Articolo 1283 del Codice Civile Italiano, della capitalizzazione trimestrale degli interessi sulle operazioni di conto corrente e affermando l'inesistenza di "usi negoziali" in materia. Tale orientamento è stato successivamente confermato dalle Sezioni Unite della Suprema Corte con sentenza n. 21095 del 4 novembre 2004.

A seguito del nuovo orientamento giurisprudenziale in materia di anatocismo, si prevede che le cause promosse prima del 2000 da parte dei propri correntisti in relazione alla gestione dei conti correnti, e attualmente in corso, avranno un esito negativo per la Banca, ad eccezione di un numero limitato di casi in cui i giudici potrebbero decidere di non aderire all'orientamento giurisprudenziale della Corte di Cassazione ovvero la richiesta potrebbe essere rigettata per motivi procedurali. Il management ritiene che a copertura potenziale della perdita siano stati accantonati fondi sufficienti.

Prodotti Finanziari del Gruppo MPS

A partire dai primi mesi del 2003, il Gruppo MPS ha ricevuto numerosi reclami relativamente ad alcuni prodotti finanziari e strutturati dalla stessa venduti. In tale ambito Banca Toscana è interessata da reclami

relativi al prodotto "4you". I reclami sono stati sottoposti all'esame congiunto con le principali associazioni nazionali dei consumatori per la composizione. Il *management* prevede che gli importi potenzialmente dovuti a tacitazione dei reclami presentati dopo la conclusione dei tavoli di esame con le associazioni dei consumatori non supereranno gli importi accantonati al "Fondo Rischi ed Oneri" ed espressamente riservati alla copertura di questo tipo di rischio di credito. Le azioni legali volte a dimostrare che i prodotti finanziari venduti non sarebbero stati conformi alle aspettative di investimento della clientela registrano un orientamento principalmente tendente a ribadire la piena validità contrattuale dei prodotti stessi.

11.5 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente

Dal 1° gennaio 2006 alla data di pubblicazione del presente Documento di Registrazione, non si è verificato alcun cambiamento significativo sia in relazione alla situazione finanziaria sia in quella commerciale dell'Emittente.

Non si sono verificati deterioramenti della solvibilità aziendale dell'Emittente a decorrere dal bilancio relativo all'esercizio chiuso in data 31 dicembre 2005 (ultimo documento contabile periodico pubblicato).

12. CONTRATTI IMPORTANTI

Al di fuori del normale svolgimento dell'attività, Banca Toscana non ha concluso alcun contratto importante che possa comportare un'obbligazione o un diritto tale da influire in misura rilevante sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle proprie obbligazioni nei confronti dei portatori degli Strumenti Finanziari.

13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

Ai fini della redazione del presente Documento di Registrazione non è stato rilasciato alcun parere o relazione di esperti.

14. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO ED INCORPORATI MEDIANTE RIFERIMENTO

Per l'intera validità del presente Documento di Registrazione, l'Emittente si impegna a mettere a disposizione del pubblico per la consultazione presso la propria Direzione Generale in Via Leone Pancaldo 4, 50127 Firenze, la seguente documentazione:

- (i) Atto costitutivo e Statuto vigente della Banca;
- (ii) bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2004;
- (iii) bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2005; e
- (iv) una copia del Prospetto di Base.

Tali documenti possono altresì essere consultati sul sito internet dell'Emittente www.bancatoscana.it, ad eccezione dell'Atto costitutivo che sarà disponibile, su richiesta, presso la Direzione Generale dell'Emittente.